

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno
2018

L'ORGANO DI
REVISIONE

Filipe Pausel

Unione Terre d'Acqua

Organo di revisione

Verbale del 05/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Preso atto

che il rendiconto è stato redatto in base alla convenzione per il trasferimento all'Unione TerreD'Acqua delle funzioni del Corpo di Polizia Locale e delle attività di Protezione Civile del 27/04/2016

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 dell'Unione Terre d'Acqua che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Silvia Romboli, il 05/04/2019
Pervetto

L'organo di revisione
Dott.ssa Silvia Romboli

Silvia Romboli

Sommario

INTRODUZIONE	Pag. 4
CONTO DEL BILANCIO	Pag. 5
- <i>Verifiche preliminari</i>	Pag. 5
- <i>Gestione finanziaria</i>	Pag. 6
- <i>Risultati della gestione</i>	Pag. 7
a) saldo di cassa	Pag. 7
b) risultato di amministrazione	Pag. 8
Analisi della gestione dei residui	Pag. 9
Fondo crediti di Dubbia esigibilità	Pag. 10
Fondi spese e rischi futuri	Pag. 10
Servizi conto terzi e partite di giro	Pag. 11
- <i>Analisi delle entrate e della spese</i>	Pag. 11
a) trend storico gestione di competenza	Pag. 11
b) verifica del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità interno)	Pag. 11
- <i>Analisi delle principali poste</i>	Pag. 12
Entrate tributarie	Pag. 12
Spese correnti	Pag. 12
Spese in conto capitale	Pag. 13
- <i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i>	Pag. 13
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	Pag. 13
CONTO ECONOMICO	Pag. 13
CONTO DEL PATRIMONIO	Pag. 14
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	Pag. 16
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	Pag. 16
CONCLUSIONI	Pag. 16

INTRODUZIONE

La sottoscritta **Silvia Romboli**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 30.07.2018;

- ◆ ricevuta in data 05/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta dell'Unione n. 15 del 01/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità, approvato con delibera dell'organo consiliare n.16 del 04/07/2012;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

Premesse e verifiche

L'Unione Terre d'acqua registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 82.852 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- risultano emessi n. 1.059 reversali e n. 2.494 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018;
- le riscossioni coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit S.p.A.;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit S.p.A. si compendiano nel seguente riepilogo:
- **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente ed è pari a **3.114.463,90 Euro**

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31/12	942.976,51	944.190,59	3.114.463,90

- **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

- **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente ed è pari a 3.114.463,90 Euro

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018			994.190,59
Riscossioni	8.345.552,78	6.239.008,66	14.584.561,44
Pagamenti	6.314.554,41	6.149.733,72	12.464.288,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			3.114.463,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.114.463,90

Si evidenzia che la gestione di cassa non ha mai visto la necessità di procedere ad anticipazioni di tesoreria sia nel corso degli anni compreso, quindi, il 2018.

b) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 5.594.612,30 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			994.190,59
RISCOSSIONI	8.345.552,78	6.239.008,66	14.584.561,44
PAGAMENTI	6.314.554,41	6.149.733,72	12.464.288,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			3.114.463,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.114.463,90
RESIDUI ATTIVI	4.036.438,39	7.404.228,57	11.440.666,96
RESIDUI PASSIVI	4.047.770,68	4.275.785,64	8.323.556,32
<i>Differenza</i>			3.117.110,64
<i>Fondo Pluriennale vincolato parte corrente</i>			200.715,16
<i>Fondo Pluriennale vincolato parte capitale</i>			436.247,08
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2018			5.594.612,30
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati		4.340.908,42
	Fondi vincolati		512.913,21
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		740.790,67
	Totale avanzo		

Il risultato di amministrazione negli ultimi due esercizi è stato il seguente:

	2017	2018
Fondi vincolati	4.772.022,36	4.853.821,63
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	-	-
Fondi di ammortamento	0,00	0,00
Fondi non vincolati	945.620,84	740.790,67
TOTALE	5.717.643,20	5.594.612,30

Analisi della gestione dei residui

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 14 del 01/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 14 del 01/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare		maggiori/minori residui
Corrente	14.504.780,65	7.997.757,94	3.570.014,50	6.507.022,71	2.937.008,21
C/Capitale	627.353,67	248.262,78	379.090,89	379.090,89	
Servizi c/terzi	507.162,65	99.532,06	87.333,00	407.630,59	320.297,59
Totale	15.639.296,97	8.345.552,78	4.036.438,39	7.293.744,19	3.257.305,80

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui impegnati	residui stornati
Corrente	9.813.108,49	5.963.252,54	3.669.698,37	3.849.855,95	180.157,58
C/Capitale	251.517,78	241.792,28	9.190,00	9.725,50	535,50
	1.000,00		1.000,00	1.000,00	
Servizi c/terzi	523.400,85	109.509,59	367.882,31	413.891,26	46.008,95
Totale	10.589.027,12	6.314.554,41	4.047.770,68	4.274.472,71	226.702,03

Dalla verifica a campione effettuata sui residui attivi, l'organo di Revisione ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, quasi esclusivamente ascrivibili alla regolazione dei trasferimenti tra Comuni aderenti all'Unione e quest'ultima. Considerato il loro ammontare si raccomanda una più pronta gestione e chiusura degli stessi.

Nel conto del bilancio dell'anno 2018 risultano residui attivi costituiti in anni precedenti il 2012 tutti riguardanti i rapporti tra Unione e Comuni partecipanti l'Unione dell'anno della sua costituzione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.340.908,42

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 312.913,21, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni o partecipate istituzioni (ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 e ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016) in quanto l'ente possiede solamente una quota pari allo 0,0015% in Lepida S.p.A.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato in quanto gli amministratori dell'Unione sono nominati senza costi aggiuntivi tra gli amministratori dei Comuni aderenti l'Unione stessa.

Servizi Conto Terzi e Partite di Giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere/non essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Analisi delle Entrate e delle Spese

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2016	2017	2018
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	4.889.992,84	5.041.356,43	5.602.055,22
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.942.480,99	5.027.840,44	6.083.387,03
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	177.354,08	167.007,88	277.284,88
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0	0	0
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.339.304,20	1.393.907,82	1.680.510,10
Totale Entrate		11.349.132,110	11.630.112,57	13.643.237,23
Spese		2016	2017	2018
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	8.005.863,03	8.121.488,86	8.265.111,43
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	177.354,08	254.405,68	479.897,83
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.339.304,20	1.393.907,82	1.680.510,10
Totale Spese		9.522.521,31	9.769.802,36	10.425.519,36
		1.826.610,80	-1.860.310,21	3.217.717,87

b) Verifica del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità interno)

Anche in questa sede, come già nella propria relazione al Bilancio di previsione, l'organo di revisione ricorda che, così come disposto dall'art. 16, c. 5, D.L. 138/2011, l'Unione non è soggetta al rispetto della disciplina del Pareggio di Bilancio ai fini della finanza pubblica (ex patto di stabilità).

Conseguentemente la verifica di cui al presente paragrafo non si applica al bilancio in esame.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Nessuna entrata tributaria risulta dovuta all'Unione nell'esercizio finanziario in esame.

b) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		286.778,32
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	786.755,07	1.215.336,15
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.254.601,36	4.099.940,75
Totale	5.041.356,43	5.602.055,22

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macro aggregato				
Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.212.471,09	3.447.004,36	234.533,27
102	imposte e tasse a carico ente	205.906,81	221.539,33	15.632,52
103	acquisto beni e servizi	2.461.380,91	1.994.868,05	-466.512,86
104	trasferimenti correnti	2.100.499,92	2.500.111,30	399.611,38
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	107.643,17	53.787,42	-53.855,75
110	altre spese correnti	33.586,96	47.800,43	14.213,47
TOTALE		8.121.488,86	8.265.110,89	143.622,03

d) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %

287.402,00	551.154,92	479.897,83	71.257,09	-13%
------------	------------	------------	-----------	------

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

I responsabili dei servizi hanno rilasciato l'attestazione dell'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2018. Nel corso dell'esercizio finanziario 2018 l'Ente non ha rilevato l'esistenza di debiti fuori bilancio per i quali fosse necessario provvedere al loro riconoscimento e finanziamento ai sensi di legge.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Unicredit S.p.A.

Agenti del Corpo Unico di Polizia Municipale gestito in Unione.

Economo dell'Unione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

	2017	2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	10.236.204,75	11.962.727,13
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	9.076.625,47	8.638.402,42
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.159.579,28	3.324.324,71
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-414.020,08	-3.073.247,48
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	745.559,20	251.077,23
Imposte	202.691,83	209.232,54

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la

contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché (di norma) le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2017	2018
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	371.650,10	424.143,87
C) ATTIVO CIRCOLANTE	17.512.778,67	14.555.130,86
TOTALE RATEI R RISCONTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.884.428,77	14.979.274,73

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2017	2018
A) PATRIMONIO NETTO	2.786.473,10	2.937.261,49
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	668.886,06
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
D) DEBITI	15.097.955,67	9.934.005,98
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	1.439.121,20

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato quanto di seguito indicato.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio 2018 è stata effettuata una rilevazione straordinaria dei beni dell'Ente che ha portato ad una riclassificazione e rivalutazione dei beni in inventario.

Tale rilevazione straordinaria ha portato un incremento del valore delle immobilizzazioni pari a 100.005,01 Euro. La differenza è confluita nelle riserve patrimoniali.

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal

principio 4/2.

Nell'attivo del Conto del Patrimonio, tra le immobilizzazioni sono rilevati i costi da capitalizzare per *immobilizzazioni in corso* relative ad investimenti nel SIAT e che, una volta perfezionata l'operazione, confluiranno fra le Immobilizzazioni Materiali della Voce A II 7) *Attrezzature e sistemi informatici*.

Risulta altresì allocata fra le immobilizzazioni finanziarie la partecipazione pari ad €. 1.000 – rappresentante il valore nominale di una azione – nella Lepida S.p.A.; la partecipazione è stata sottoscritta ma non ancora versata e pertanto il predetto valore risulta iscritto anche fra i Debiti.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2018 con il totale risultante dal conto del bilancio.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide per *Depositi bancari* con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

Ratei e risconti attivi

Non risultano Crediti iscritti a tale titolo.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione incrementativa del netto patrimoniale, trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Le riserve sono aumentate per effetto della rilevazione straordinaria dei beni dell'Ente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono tutti riferiti ad altri accantonamenti.

Debiti

Debiti di finanziamento

Non risultano Debiti iscritti a tale titolo.

Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2018 corrisponde al totale risultante dal conto del Bilancio.

Ratei e risconti passivi

Risultano importi relativamente alle fatture da ricevere ed eventualmente importi dei contributi in c/capitale ricevuti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

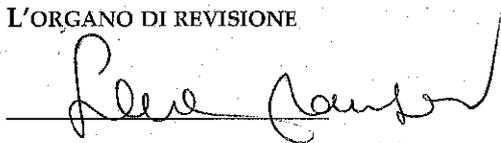
Nel corso dell'attività svolta durante l'esercizio finanziario 2018, non sono state rilevate irregolarità; non risultano, pertanto, eventuali "irregolarità non sanate" per il predetto periodo amministrativo.

Si rileva che sono presenti importi elevati riferibili a residui attivi e passivi derivanti dai rapporti tra Comuni ed Unione si raccomanda pertanto una celere regolazione dei rapporti di debito/credito tra i Comuni aderenti all'Unione e l'Unione stessa .

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE



(dott. Silvia Romboli)